

**LAVORO** INDAGINE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

## Industria in crescita dell'1,5% Migliora anche l'agricoltura

L'ECONOMIA del territorio dovrebbe crescere dell'1,5% nel 2017. La previsione è stata effettuata dall'ufficio studi della Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini ed elaborata da Prometeia. L'incremento del valore aggiunto sarebbe dovuto in particolare all'effetto delle esportazioni, all'aumento dell'occupazione e al lieve miglioramento della produttività. Il piccolo segnale positivo è in larga parte attribuibile al comparto industriale, soprattutto il manifatturiero. Il valore dell'1,5% è lievemente inferiore all'1,7% regionale e

in linea con quello nazionale (1,4%). Superiori alle previsioni sono le variazioni attese per l'agricoltura (+1,3%) e per le costruzioni (+1,2%). Per i servizi la crescita è intorno all'1,5% rispetto al +1,6% regionale e al +1,4% nazionale. Soddisfatto il presidente Fabrizio Moretti: «La Camera di commercio è un luogo di incontro strategico tra istituzioni, associazioni di categoria, imprese e persone e un soggetto determinante per l'innovazione, protagonista della rivoluzione digitale delle Pmi e driver locale del Piano Impresa 4.0».

Il Resto del Carlino ed. Forlì mercoledì 25 ottobre 2017

## PREVISIONI UNIONCAMERE

# Riparte l'economia, bene industria e servizi

**SEGN**i di ripresa per l'economia del Riminese, anche grazie al traino dell'export. È Camera di Commercio - da quanto emerge dai dati Prometeia di ottobre 2017 elaborati da Unioncamere regionale - a parlare di «crescita del valore aggiunto delle imprese delle province romagnole». Un dato che «dovrebbe attestarsi, nel 2017, attorno all'1,5%», lievemente inferiore all'1,7% regionale, ma superiore a quello medio nazionale (1,4%). Nel dettaglio il risultato positivo «è in larga parte attribuibile al comparto industriale, in particolare il manifatturiero, per cui si prevede una crescita dell'1,8%». In aumento anche l'agricoltura e i servizi, che si attesteranno sul +1,5%, così come le costruzioni, che «dopo anni di variazioni negative dovrebbero tornare in terreno positivo (+1,1%)». Soddisfatto il presidente Fabrizio Moretti, che sottolinea come «la Camera di commercio rappresenti un luogo di governance e di incontro strategico tra istituzioni, associazioni di categoria, imprese e persone e un soggetto determinante per l'innovazione, protagonista della rivoluzione digitale delle Pmi e driver locale del 'Piano Impresa 4.0'». Su scala romagnola decisamente superiori alle previsioni emiliano romagnole e italiane sono le variazioni attese per l'agricoltura (+1,3%) e per le costruzioni (+1,2%), mentre per i servizi «la crescita si attesta sull'1,5%, a fronte del +1,6% regionale e del +1,4% nazionale». A Rimini si prevede invece una crescita dell'1,6%, dovuta anche in questo caso principalmente «al comparto industriale, che dovrebbe crescere dell'1,9%». Anche nel riminese dovrebbero essere «superiori alle previsioni emiliano-romagnole e italiane le variazioni attese per l'agricoltura (+2,4%) e per le costruzioni (+1,1%)», mentre per i servizi si prevede una crescita dell'1,5% circa.